

Poésies

Dopo lo sciame

Se almeno i rumori fossero finiti
e svanito lo sciame delle auto,
risusciterei
alla musica delle mie parole.

Pausa

Ti piace la notte
puoi parlarmi nel buio
scambiando un messaggio
anche senza toccarmi
sei donna o fratello
non voglio di più
come me pensi con altri
che ancora vogliono bene –
preferisco
non indovinare la tua voce.
Cosa sarebbe
di fronte alla maestà
del silenzio
in questa pausa di vita?

Uomo che corri Corri

nella neve profonda
finchè è soffice
e il sole t'incoraggia
ansimi
diventi pesante
non vedi più
come prima
e un martello
ti batte dentro.
Ma la tua corsa
è finita
ormai
sei un punto nero
vicino al bosco.

Come foglie

Colorate di giallo
qui accanto
più pallide
verso le nevi
vesti d'autunno
su alberi silenziosi
le foglie muoiono
con l'abito più bello.

Dal sogno
mi desta
il loro tonfo
leggero.

Scheletri.

Dr méd. Sergio Marengo, Albinen